

Incertezze su Forlani

Riserve dei sindacati

UNA LETTERA DI LA MALFA CHI PAGERÀ

il Prosecco trattato coi guanti

ramai è dello stesso parere. Il bicolore, a suo avviso, è impensabile per « la debolezza parlamentare intrinseca », perché aggraverebbe i rapporti già difficili fra i due partiti socialisti e potrebbe essere interpretata come una tappa verso il PCI.

I segretari della DC

Table with 3 columns: Name, Birth Date, Death Date. Includes names like De Gasperi, Piccoli, Cacciari, Taviani, etc.

che noi vogliamo, non quello che gli imprenditori sono disposti a concedere: questa è la scelta tattica, come tattica è anche la forma di lotta che si pone per i problemi generali: si stanno facendo scioperi nelle città per la casa, e si arriverà probabilmente ad uno sciopero generale nazionale per il problema della casa.

Roma 5 novembre, notte. In merito all'articolo di Cesare Zappulli « Qualcuno pagherà » pubblicato sul Corriere della Sera di ieri, l'onorevole Ugo La Malfa ci ha inviato la seguente lettera che siamo lieti di pubblicare.

Caro Direttore, L'articolo di ieri di Cesare Zappulli, mettendo a nudo qual è la condizione finanziaria di tutto il vasto settore pubblico (dallo Stato a quasi tutti gli enti statali e parastatali, agli enti territoriali), non solo tiene in grande aiuto alla battaglia che da anni i repubblicani conducono, e hanno ripreso con vigore in questi ultimi giorni, ma mette in completa evidenza una condizione sulla quale nel passato non si è mai discusso abbastanza. E la condizione, da conseguire alla mediazione degli operai e non operai addetti all'industria, all'agricoltura, al commercio, cioè alle attività che operano in regime concorrenziale, è questa: il livello di reddito di queste categorie di lavoratori e la loro certezza di occupazione non dipendono soltanto da quello che riescono a strappare, attraverso le lotte sindacali, agli imprenditori, ma da quell'altro livello di reddito nazionale che è quello del settore pubblico che accaparra in suo favore sull'ammontare del reddito nazionale disponibile, sia come reddito di consumo sia come

Advertisement for Valdo Prosecco Spumante Pregiato Amabile. Features a bottle of wine and a man in a suit. Text includes 'VALDO', 'PROSECCO SPUMANTE PREGIATO AMABILE', and 'VALDOBBIANDE'.

a priori ad esao. De Mita non lo ha escluso pregiudizialmente. Morlino ha auspicato, invece, la sollecita ricostituzione pur mettendo che nel caso che il tentativo fallisse, « dovranno essere prese in considerazione altre formule di parziale collaborazione, per evitare il rischio di elezioni anticipate ».

Replica dell'«Avanti!»

Nell'incontro Donat Cattin ha riaffermato la sua convinzione che i problemi della DC possono essere risolti solo il giorno in cui si sarà sciolto il contrasto che oppone da anni le due maggiori personalità del partito: Moro e Fanfani. Morlino ha risposto che non tutto è riducibile a Moro e a Fanfani, ma certo nessuno potrebbe realisticamente proporsi, senza Fanfani e Moro, senza il loro prestigio, di affrontare le responsabilità della DC e le difficoltà della situazione presente.

ti al problema dell'ordine pubblico. « Non ci convince », ha scritto il giornale, il richiamo allo spirito di sopraffazione nella vita sociale, perché se sopraffazione c'è stata e c'è stata massiccia e brutale e devastante del nostro paese — essa non è di oggi, essa ha segnato di sé tutto il processo di ricostruzione dell'economia italiana e continua incontrastata e la sopraffazione ai danni di chi è condannato alla disoccupazione, delle famiglie senza casa e dei bambini senza scuole, di un intero paese le cui elementari esigenze di civiltà sono subordinate a quelle di uno sviluppo economico il cui vantaggio è accentrato in pochi gruppi ». Anche la Vocc Repubblica, nella polemica oggi con la DC affermando che dal dibattito nel partito di maggioranza relativa non è venuta alcuna indicazione « sui problemi del paese, sulla drammatica situazione finanziaria dello Stato e degli enti pubblici, sulle gravi deficienze dell'assetto civile e sulle carenze di ordine costituzionale ». I socialisti unitari, sull'agenzia Nuova stampa sollecitano la DC ad assumere « una posizione chiara ed inequivocabile sulle prospettive future del governo ».

L. B.

noile mecenate: ha ornato le pareti, dopo averle fatte ricoprire d'una stoffa color paglierina che rende più luminose le stanze, con tele di Michelangelo, ma non un furto nella casa del Papa. Una casa guardata, come nessuno di noi ha mai visto, da due spioni armati puntifici che si aprono all'ingresso del palazzo di Silvio V. con dieci addetti ambientati intercomunicanti e una scala interna che sale sul terzo piano, fatto costruire l'eccezionale Paolo VI: una casa di difficile accesso, per lasciare la quale con la scorta furtiva sotto braccio bisogna essere dotati di un fegato, e d'una coerenza a prova di bomba.

Agli antipodi

Cinque anni fa tutti gli ambienti furono orientati verso i novatori: i gusti di Paolo VI sono gli antipodi di quelli di Giovanni XXIII. Papa Roncalli amava i damaschi rossi, le fotografie dei familiari alle pareti, le immagini dei santi a lui cari in oleografia. Papa Montini ha trasformato l'ambiente nella dimora d'un

lavoro si aggiungeranno nei prossimi mesi, quelli dei banari e dei dipendenti delle casse di risparmio. I dipendenti degli esercizi pubblici hanno confermato un nuovo sciopero nazionale per domenica 9. I parziali hanno proclamato una sospensione del lavoro per il 12 novembre, di lunedì 10. Una manifestazione di metalmeccanici si svolgerà a Roma il 21 novembre prossimo, indotta dalle tre confederazioni in concomitanza di uno sciopero proclamato per Roma e il Lazio.

Furto nelle stanze del Papa

quando in un segreto di San Uffizio. Passavano così un paio di ore durante le quali i giornali romani della sera facevano in tempo a uscire con titoli a caratteri di scatola che denunciavano il furto più singolare e clamoroso di questi tempi, anche se cercavano di cautelarsi usando la formula dubitativa.

Altre voci

Non era una novità, ma nemmeno una smentita. Era un no comment che non soddisfaceva i giornalisti, tanto più che altre voci si aggiungevano a quelle riportate dall'agenzia Italia: per esempio, che il furto non era stato denunciato né alla gendameria vaticana né alla polizia italiana (ecco perché queste fonti non potevano saperne nulla e che le indagini erano state affidate a una commissione ristretta di cinque persone, la quale stava inda-

gnole mecenate: ha ornato le pareti, dopo averle fatte ricoprire d'una stoffa color paglierina che rende più luminose le stanze, con tele di Michelangelo, ma non un furto nella casa del Papa. Una casa guardata, come nessuno di noi ha mai visto, da due spioni armati puntifici che si aprono all'ingresso del palazzo di Silvio V. con dieci addetti ambientati intercomunicanti e una scala interna che sale sul terzo piano, fatto costruire l'eccezionale Paolo VI: una casa di difficile accesso, per lasciare la quale con la scorta furtiva sotto braccio bisogna essere dotati di un fegato, e d'una coerenza a prova di bomba.

Una conferma per Nixon

ridotte di quanto i democratici temessero. 5) A Nuova York il sindaco uscente John Lindsay, che si presentava come indipendente su una lista di tendenza « liberale » contro i grandi conservatori del duecento anni fa, i democratici Mario Procaccino e il repubblicano John Marchi, ha vinto la battaglia per la rielezione. Lindsay ha ottenuto 981 mila voti (il 42 per cento) contro gli 820 mila di Procaccino (il 34 per cento) e i 545 mila di Marchi (il 24 per cento).

Si tratta per il momento, però, solo di ipotesi teoriche, alimentate dalla fluidità della scena elettorale e dal processo di rimescolamento delle forze politiche in seno ad ambedue i partiti.

COME È FORMATO il «parlamentino» dc

Dopo lo scioglimento dei dorotei è ancora incerta l'esatta forza delle singole correnti

Roma 5 novembre, notte. In base ai risultati dell'ultimo congresso, i 187 membri del consiglio nazionale eletti sono divisi nel seguente modo: 46 di impegno democratico (dorotei); 22 delle sinistre di «Forze nuove» e «Base»; 2 della «Nuova sinistra» (Sullo); 18 di «Nuove cronache» (Fanfani); 18 morotei; 4 di «Forze libere» (Sca); 12 di Taviani.

che nella loro ultima riunione erano presenti 28 consiglieri nazionali più un'adesione inviata telegraficamente... l'altra componente di «Impegno democratico» che fa capo a Rumor e Piccoli dovrebbe contare su una quarantina di consiglieri, tenuto presente che 6 o 7 bonomiani eletti nelle liste di «Impegno democratico» non hanno ancora deciso quale atteggiamento assumere. Il gruppo degli amici di Taviani dovrebbe contare su una ventina di consiglieri, «Nuove cronache» su una trentina, «Forze libere» su 9. Il gruppo degli amici di Moro su 3, la sinistra di «Base» su 19 e «Forze nuove» su 12.

Riunione per gli statali a palazzo Chigi

Rumor ha esaminato la legge delega con Gatto e Colombo. Roma 5 novembre, notte. Il presidente del Consiglio Rumor, ha presieduto a palazzo Chigi una riunione dedicata ai problemi relativi alla legge delega per gli statali. Vi hanno partecipato il ministro per la riforma burocratica, Gatto, e il ministro del tesoro, Colombo.

Il risultato di questa brillante manovra è che un operato qualificato dell'industria, per esempio un operato estremamente qualificato dell'industria meccanica, guadagna molto meno e ha incertezza di occupazione, rispetto al peggior qualificato degli addetti a un ente pubblico qualsiasi. Crederci che questa sia il frutto del sistema capitalistico e non sia il frutto della demagogia e della faciloneria politica e sindacale, è un errore che gli operai non possono continuare a commettere in nome della cosiddetta unità della classe lavoratrice che però, in concreto, ha fatto col giovane a coloro che non lavorano e producono.

Successivamente un comunicato ha precisato che nella riunione il ministro Gatto ha illustrato le linee fondamentali dello schema del provvedimento occorrente per l'integrazione della legge in relazione a vari accordi intervenuti con le organizzazioni sindacali interessate. E' stata concordata la parte generale dei provvedimenti e sono stati fissati i criteri per la formulazione delle norme riguardanti alcuni aspetti essenziali degli accordi intervenuti. Le organizzazioni di categoria saranno quanto prima informate del contenuto del provvedimento che si intende adottare.

Costo Caruso lascia la segreteria della Farnesina. Roma 5 novembre, notte. L'ambasciatore Costo Caruso ha lasciato la carica di segretario generale del ministero degli Esteri per il raggiungimento dei limiti di età e si è congedato oggi alla Farnesina. L'incarico di segretario generale sarà assunto integralmente dal sottosegretario generale degli affari politici, ambasciatore Roberto Gaja.

GALBANELLA

insegna ad essere belle e snelle con la DIETA DELL'INVERNO e offre «una perla in omaggio per una perla di formaggio»



- Prima colazione: Uno Yogurt Galbani alla frutta (fragola, ananas, ciliegia e banana) Te con biscotti secchi
- Pranzo: Una bistecca al formaggio Bel Paese - Un'insalata mista con carote grattugiate - Un Bucaneve, un Caprino o una Mozzarella Santa Lucia Galbani - Macedonia di frutta con uno Yogurt Galbani Magro (può magro del magro) - Pane nero
- Fomeriggio: Uno Yogurt alla frutta (per chi non lo ha consumato al mattino) - Una fetta di pane nero sulla quale spalmare un Formaggio Crema Bel Paese Magro
- Cena: Verdura cotta condita con olio e limone - Prosciutto cotto, una porzione Certosino o Certosa Galbani - Frutta di stagione - Pane nero

Galbanella IN OGNI CERTOSINO TROVERETE UNA PERLA PER LA VOSTRA FUTURA COLLANA. Vuol dire fiducia.